

BIOERA S.p.A.

Sede legale:

via Palestro, 6 - Milano

Capitale sociale: Euro 13.000.000 i.v.

Codice fiscale: 03916240371

Partita IVA: 0067681209

Bilancio annuale 2012

Bioera S.p.A.



l'era del benessere

Consiglio di Amministrazione

Presidente *Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè*

Vice-Presidente *Avv.to Antonio Segni*

Amministratore Delegato *Dott. Aurelio Matrone*

Consiglieri *Dott. Domenico Torchia*

Dott. Davide Ariel Segre

Collegio Sindacale

Presidente *Dott. Luigi Reale*

Sindaci effettivi *Dott. Jean-Paul Baroni*

Dott. Carlo Polito

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo al 31 dicembre 2012 evidenzia un **Risultato netto** positivo per Euro 0,2 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 0,4 milioni e rilevato un carico fiscale complessivo pari a Euro 2,5 milioni in seguito all'intervenuta adesione da parte della controllata *Ki Group* all'avviso di accertamento ricevuto nel corso dell'esercizio 2012 (onere complessivo pari a Euro 1,9 milioni) e dell'accantonamento da parte di *Bioera* di un fondo rischi legato al contenzioso fiscale in essere con riferimento alla cartella di pagamento notificata da Equitalia S.p.A. avente a presupposto un avviso di accertamento a fini IRAP (onere complessivo pari a Euro 0,5 milioni).

* * *

Nel corso dell'esercizio 2012 hanno avuto corso i seguenti accadimenti che hanno interessato il Gruppo, tutti strettamente legati alla razionalizzazione strategica ed operativa messa in atto e, nella quasi totalità, a oggi eseguita:

- sottoscrizione di un accordo transattivo in merito alla titolarità della partecipazione detenuta in Lacote S.r.l. e successivo perfezionamento di un accordo di cessione della medesima partecipazione di minoranza a terzi (operazione che ha comportato la realizzazione di un provento netto pari a Euro 2,7 milioni);
- perfezionamento dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta in C.D.D. S.p.A., pari al 50% del capitale sociale di quest'ultima, per un controvalore di Euro 5,2 milioni (operazione che ha comportato la realizzazione di un provento netto pari a Euro 0,1 milioni);
- riorganizzazione delle attività riconducibili alla divisione "*prodotti biologici e naturali*" secondo uno schema funzionale tale per cui tutte le attività sono, sotto il profilo operativo, riconducibili alla controllata *Ki Group* che, in aggiunta alle attività industriali da essa condotte, opera anche come *sub-holding* di partecipazioni; in tale ambito si segnala la riorganizzazione della controllata *Organic Oils* le cui attività operative, a partire dal 1 gennaio 2013, sono state ricondotte in un veicolo denominato *Organic Oils Italia* controllato da *Ki Group*. Quest'ultima, pertanto, ad oggi opera quale controllante di *La Fonte della Vita*, *Organic Oils Italia*, *BioNature* e *Organic Food Retail* (riconducibile all'iniziativa *Almaverde Bio*);
- ingresso del Gruppo nel segmento della vendita *retail* di prodotti *bio* e stipula di una serie di accordi di distribuzione per circa 200 punti vendita gestiti da terzi, operazione

perfezionatasi attraverso un investimento nel capitale sociale di Essere Benessere S.p.A. (investimento complessivo pari a Euro 3,8 milioni);

- acquisto di una catena di negozi attivi nella vendita di prodotti *bio* per la cura del corpo e della casa, operazione perfezionatasi con la rilevazione del 100% del capitale sociale di BioNature S.r.l.. Detta operazione ha altresì consentito la sottoscrizione di un accordo finalizzato all'apertura, su tutto il territorio nazionale, di una rete di negozi biologici a marchio *Almaverde Bio*, che sarà in esclusiva a servizio dell'iniziativa per i prossimi 25 anni;
- costituzione, nel mese di dicembre 2012, di *Bioera Partecipazioni*, società controllata deputata ad effettuare investimenti non prevalenti rispetto all'oggetto sociale.

Sintesi dei risultati reddituali

	2012	2011
Ricavi	47.159	44.624
EBITDA ante poste non ricorrenti	931	880
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,0%</i>	<i>2,0%</i>
EBITDA	3.669	8.725
Risultato netto delle attività in funzionamento	498	11.362
Risultato netto delle attività operative cessate	(287)	-
Risultato netto consolidato	211	11.362
PFN	(1.945)	(3.544)
<i>Rapporto Debt/Equity</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>

Con riferimento ai **Ricavi** consolidati, questi sono complessivamente passati da Euro 44,6 milioni nell'esercizio 2011 a Euro 47,2 milioni nell'esercizio 2012 segnando una crescita del 5,8%, mentre l'**EBITDA** consolidato ha raggiunto al 31 dicembre 2012 Euro 3,7 milioni, inclusi proventi non ricorrenti per Euro 2,7 milioni, in calo di Euro 5,0 milioni rispetto agli Euro 8,7 milioni dell'esercizio 2011 che includevano proventi non ricorrenti per Euro 7,8 milioni legati al provento da esdebitazione.

La divisione "*prodotti biologici e naturali*" rappresenta attualmente l'unico presidio d'investimento del Gruppo. In relazione a *Ki Group*, che è la principale società operativa, si segnala che il valore della produzione è cresciuto nel corso del 2012 di Euro 2,9 milioni (+7,4% rispetto al 2011) attestandosi a Euro 42,0 milioni, oltre il valore prefissato di *budget*, mentre la redditività operativa conseguita è risultata superiore a quella dell'esercizio precedente; in particolare, il risultato operativo è cresciuto di Euro 0,8 milioni attestandosi ad Euro 3,1 milioni a livello di EBITDA e ad Euro 3,0 milioni a livello di EBIT. Tali risultati sono stati ottenuti non solo grazie all'aumento dei ricavi delle vendite, ma anche grazie al miglioramento del primo margine di intermediazione commerciale e all'ottenimento di sensibili riduzioni di alcune importanti voci di costo operativo.

Da un punto di vista patrimoniale, è da evidenziare l'importante miglioramento della **Posizione finanziaria netta**, passata da un indebitamento di Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2011 ad un indebitamento di Euro 1,9 milioni al 31 dicembre 2012 anche grazie ai proventi derivanti dalle operazioni non ricorrenti concluse nel corso dell'esercizio.

* * *

Presentazione di un'unica Relazione degli Amministratori sulla gestione

Come consentito dall'art. 40 c. 2-bis D.Lgs. 127/91, ai fini della redazione della presente *Relazione Finanziaria annuale*, la *Relazione degli Amministratori sulla gestione* che correda il bilancio consolidato del Gruppo Bioera e quella relativa al bilancio separato di Bioera S.p.A. sono presentate congiuntamente dando, ove opportuno, adeguato rilievo alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento come richiesto dalla citata norma.

A. Mercati di riferimento del Gruppo

Ad oggi il Gruppo presidia sostanzialmente il mercato della produzione e distribuzione di prodotti biologici e naturali per il tramite della *sub-holding Ki Group*.

Il mercato dei prodotti biologici e naturali

Secondo i dati del 6° *Censimento Istat dell'agricoltura*, nel 2010 le aziende biologiche rappresentavano il 2,7% di quelle totali nazionali, mentre le superfici costituivano il 6% delle estensioni agricole italiane con una dimensione media di 18 ettari per azienda, notevolmente superiore a quella delle aziende agricole nel complesso (7,9 ettari); l'agricoltura biologica italiana ha registrato nel 2011 lievi oscillazioni, sia delle superfici che degli operatori, che sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto agli ultimi due-tre anni. In particolare, gli operatori, secondo dati *Sinab*, sono cresciuti dell'1,3%, per un ammontare complessivo di 48.269 unità, mentre le superfici sono risultate pari a 1.096.889 ettari con una flessione di circa l'1,5% sul 2010.

Quello dei prodotti biologici e naturali risulta quindi essere un settore che presenta numeri strutturali di un certo rilievo, anche se le oscillazioni di aziende e superfici dipendono soprattutto dall'andamento dei contributi comunitari legati al settore; al di là di tali oscillazioni, che dimostrano evidentemente ancora uno scarso orientamento di almeno una parte della filiera verso il mercato, è interessante monitorare l'evoluzione del mercato stesso, a maggior ragione in un momento così particolare come quello attuale, caratterizzato dalla crisi economica.

L'Italia è uno di quei paesi europei nei quali il comparto biologico sta risentendo in maniera limitata della crisi, ciò probabilmente a causa della crescente sensibilità dei consumatori verso temi "forti" quali la protezione della propria salute ed il rispetto per l'ambiente; negli ultimi anni,

inoltre, il biologico italiano ha presentato un andamento del mercato più favorevole rispetto a importanti nazioni come Germania, Regno Unito, Usa e Svizzera.

Il biologico italiano vale, secondo gli ultimi dati ad oggi disponibili di fonte *FIBL-IFOAM*, circa Euro 3,1 miliardi, con una crescita in tutti i canali distributivi; secondo i dati del *panel* delle famiglie *Ismea/GFK-Eurisko*, i consumi domestici di prodotti biologici confezionati nella GDO sono cresciuti nel 2012 del 7,3% in valore, dopo l'incremento del 9% circa del 2011.

La dinamica dello scorso anno è dipesa in modo particolare dagli aumenti a due cifre fatti registrare da biscotti, dolci e snack (+22,9% in valore) e dalle bevande analcoliche (+16,5%), mentre in misura minore hanno inciso gli incrementi di pasta, riso e sostituti del pane (+8,9%) e di ortofruttili freschi e trasformati (+7,8%); le uova invece costituiscono l'unico settore che segna un lieve calo (-1,9%).

Nel 2012, inoltre, i consumi domestici di prodotti biologici confezionati continuano a crescere in valore in tutte le aree geografiche, ad eccezione del Sud; aumentano in particolare gli acquisti nel Centro (+15,0%), mentre più limitato è l'incremento nel Nord (Nord Est +10,2%, Nord Ovest +1,9%) che detiene ancora di gran lunga il maggior peso sugli acquisti *bio* in valore complessivo (70,8%).

Riguardo alla ripartizione degli acquisti per canale distributivo, nel 2012 le elaborazioni *Ismea* mostrano un notevole incremento della spesa *bio* nei *discounts* (+25,5%), probabilmente a causa della crisi che porta a scegliere un *bio* relativamente più economico; *iper* e supermercati registrano invece un +5,5%.

B. Conto economico consolidato – dati di sintesi

	2012	2011
Ricavi	47.159	44.624
EBITDA ante poste non ricorrenti	931	880
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,0%</i>	<i>2,0%</i>
Poste non ricorrenti	2.738	7.845
EBITDA (risultato operativo lordo)	3.669	8.725
EBIT (risultato operativo)	3.267	8.241
EBT (risultato prima delle imposte)	2.997	8.444
Risultato netto delle attività in funzionamento	498	11.362
Risultato netto delle attività operative cessate	(287)	-
Risultato netto consolidato	211	11.362

I **Ricavi** conseguiti nel corso dell'esercizio 2012 sono stati pari a Euro 47,2 milioni, risultando così in crescita di Euro 2,6 milioni (+5,8%) rispetto al corrispondente valore del 2011 grazie al positivo contributo di *Ki Group* che segna +7,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA** consolidato al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 3,7 milioni, in calo di Euro 5,0 milioni rispetto all'esercizio precedente; l'**EBITDA** al 31 dicembre 2011 comprendeva proventi non ricorrenti per Euro 7,8 milioni (principalmente riconducibili al provento da esdebitazione), valore che si riduce a Euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2012. Al netto dei proventi non ordinari, la *performance* si mantiene sostanzialmente stabile nei due esercizi.

Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio sono risultati sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente come pure le poste finanziarie, mentre, a fronte di un provento netto da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto pari a Euro 0,5 milioni registrato nell'esercizio 2011, tale posta si riduce, per effetto dell'intervenuta dismissione della partecipazione in CDD S.p.A., a Euro 0,1 milioni nell'esercizio 2012.

In ragione di quanto in precedenza esposto, l'**EBT** consolidato al 31 dicembre 2012 risulta pari a Euro 3,0 milioni, in calo di Euro 5,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2011, mentre il **Risultato netto** consolidato al 31 dicembre 2012 risulta pari a Euro 0,2 milioni dopo aver contabilizzato oneri per imposte di competenza pari a Euro 2,5 milioni per le ragioni già evidenziate in premessa, e un **Risultato netto da attività operative cessate** per Euro 0,3 milioni riconducibili alla cessione della partecipazione in *Perugia Renewables*.

C. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata – dati di sintesi

	2012	2011
Capitale fisso netto	21.778	23.309
Capitale circolante netto	(569)	(929)
T.F.R.	(1.212)	(973)
Capitale investito netto	19.997	21.407
<i>Finanziato da:</i>		
Mezzi propri	18.052	17.863
Posizione finanziaria netta	1.945	3.544
<i>Rapporto Posizione finanziaria netta / Mezzi propri</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>

Dal punto di vista patrimoniale si osserva che il **Capitale fisso netto** è passato da Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2011 a Euro 21,8 milioni al 31 dicembre 2012 segnando dunque un decremento di Euro 1,5 milioni effetto congiunto di:

- intervenuta cessione dell'impianto di cogenerazione biomasse (Euro 1,5 milioni),
- aggregazioni aziendali (Euro 1,7 milioni),
- variazione netta delle attività e passività fiscali per imposte differite rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro 1,0 milioni),
- iscrizione di passività non correnti e fondi per rischi e oneri con riferimento ad accertamenti e contenziosi fiscali per complessivi Euro 1,0 milioni.

Per quanto concerne il **Capitale circolante netto**, si osserva che questo, pur rimanendo negativo, è passato da Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2011 a Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2012, segnando così un miglioramento di Euro 0,3 milioni; a tale variazione ha contribuito in maniera sostanziale il capitale circolante operativo.

I **Mezzi propri** al 31 dicembre 2012 hanno raggiunto Euro 18,1 milioni, in crescita di Euro 0,2 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2011 per il risultato di esercizio.

Come effetto degli elementi descritti, la **Posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2012 è pari ad un indebitamento di Euro 1,9 milioni in diminuzione rispetto all'indebitamento di Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2011.

In virtù di quanto sopra esposto, il **Rapporto tra Posizione finanziaria netta e Mezzi propri** al 31 dicembre 2012 si è ulteriormente ridotto attestandosi a 0,1 rispetto allo 0,2 registrato al 31 dicembre 2011.

D. Principali indicatori finanziari

La tabella sottostante riporta i principali indicatori di natura finanziaria del Vostro Gruppo per gli esercizi 2012 e 2011:

	2012	2011
Utile per azione (importo in €)	0,01	0,32
Mezzi propri per azione (importo in €)	0,50	0,49
R.O.E.	1,4%	63,8%
R.O.I.	16,3%	38,5%
Capitale fisso netto / Mezzi propri + TFR + PFN m/l termine	0,89	0,93
Posizione finanziaria netta / EBITDA	(0,53)	(0,41)

Con riferimento ai principali indici finanziari, si evidenzia che il calo del risultato netto rispetto al valore del 2011 ha portato alla contrazione dell'utile per azione da Euro 0,32 a Euro 0,01: nel 2012, infatti, il Vostro Gruppo non ha goduto degli stessi benefici economici dalle operazioni non ricorrenti che avevano caratterizzato l'esercizio precedente; per la stessa ragione si è assistito anche a una riduzione del R.O.E. (*Return on Equity*, o Risultato netto su mezzi propri), passato dal 63,8% del 2011 all'1,4% del 2012, e del R.O.I. (*Return on Investment*, o Risultato operativo su capitale investito netto), passato dal 38,5% del 2011 al 16,3% nel 2012.

E. Risultati 2012 di Bioera S.p.A.

Per quanto riguarda i dati di bilancio dell'esercizio 2012 riferiti alla sola capogruppo **Bioera S.p.A.**, che riflettono gli effetti derivanti dagli eventi sopra riportati, a livello di risultati reddituali si sono realizzati **ricavi** per Euro 1,8 milioni, un **EBITDA** di Euro 1,7 milioni e un **risultato netto** in utile di

Euro 6,5 milioni, principalmente legato al ripristino di valore della partecipazione nella controllata *Ki Group* (Euro 5,1 milioni).

Con riferimento invece alle grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2012, Bioera S.p.A. evidenzia un **patrimonio netto** pari a Euro 19,7 milioni ed una **posizione finanziaria netta** positiva pari a Euro 0,3 milioni (con un **rapporto debt/equity** pari a zero) che finanziano un capitale fisso netto di Euro 21,2 milioni ed un capitale circolante netto negativo di Euro 1,7 milioni.

F. Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale

I positivi risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2012, che hanno beneficiato anche delle operazioni strategiche finalizzate nel corso dei primi mesi dell'esercizio e i cui effetti economico/finanziari sono descritti all'interno della presente *Relazione*, uniti alle previsioni di crescita per il 2013, garantiscono la continuità aziendale e lo sviluppo futuro del Vostro Gruppo, anche alla luce del fatto che il piano finanziario dell'esercizio 2013 non evidenzia situazioni di tensione di cassa.

La continuità aziendale è pertanto allo stato attuale garantita, oltre che da una risanata e ad oggi solida situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche dall'ancora robusta domanda di prodotti biologici e naturali, confermata dai positivi andamenti e risultati conseguiti nei primi mesi del corrente esercizio.

G. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Per quanto riguarda l'informativa sulla gestione del rischio, si rimanda alla nota n. 40 della *Nota illustrativa al Bilancio consolidato del Gruppo Bioera* e alla nota n. 30 della *Nota illustrativa al Bilancio d'esercizio di Bioera S.p.A.*

H. Attività di ricerca e sviluppo

Anche nel corso dell'esercizio 2012 il Vostro Gruppo ha riservato particolare attenzione all'attività di ricerca e sviluppo, intesa come sviluppo di nuovi prodotti e continua innovazione di quelli esistenti; particolare attenzione è stata posta alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti alimentari e di nuove varianti in termini di gusto e/o proprietà nutrizionali, nonché al miglioramento della qualità dei prodotti stessi. I costi relativi sono spesati a conto economico.

I. Principali eventi del 2012

International Bar Holding S.r.l. (operazione General Fruit)

Nel mese di gennaio 2012 è stato siglato un accordo tra Bioera e International Bar Holding S.r.l., da un lato, e la società GF Immobiliare S.r.l., dall'altro, in forza del quale quest'ultima si è impegnata a versare a International Bar Holding una somma pari a Euro 2,2 milioni a fronte del trasferimento, da parte di International Bar Holding, di una quota pari al 30% del capitale sociale di General Fruit

S.r.l., nonché della rinuncia, da parte di Bioera e di International Bar Holding, ad alcune azioni giudiziarie nelle more intraprese contro soggetti riconducibili alla stessa GF Immobiliare.

Rispetto a tale operazione è insorta una controversia tra Bioera e Biofood Holding S.r.l., essenzialmente connessa all'eventuale insorgenza del diritto di Bioera al pagamento da parte di Biofood Holding della componente di prezzo variabile (*earn out*) prevista dal contratto di cessione di International Bar Holding a Biofood Holding del 3 maggio 2011; in particolare, in data 17 luglio 2012 si è costituito, in forza di compromesso sottoscritto tra le parti, un organo arbitrale nella persona del Prof. Avv. Paolo Montalenti, al quale è stato affidato l'incarico di dirimere la controversia secondo arbitrato rituale, con espressa autorizzazione a decidere eventualmente secondo equità.

Alla data odierna il giudizio arbitrale è in fase di decisione, essendosi conclusa la consulenza tecnica d'ufficio richiesta dall'Arbitro ed essendosi sostanzialmente esaurite le fasi istruttoria e di discussione delle posizioni delle parti; allo stato attuale Bioera non è in grado di prevedere l'esito del giudizio.

Sottoscrizione accordo transattivo con i fondi Ca.P.Eq. Partners II & Cie e Natixis-Cape e cessione della partecipazione detenuta in Lacote S.r.l.

In data 29 marzo 2012 Bioera ha sottoscritto un accordo transattivo con i fondi di investimento lussemburghesi *Ca.P.Eq. Partners II & Cie S.a.r.l.* e *Natixis-Cape S.A.* in forza del quale, a fronte del riconoscimento di un importo complessivo di Euro 0,7 milioni, tali fondi hanno formalmente dichiarato irrevocabilmente di non avere nulla a pretendere nei confronti di Bioera rinunciando ad ogni pretesa, a qualsiasi titolo, anche con riguardo alla titolarità della quota di partecipazione in Lacote S.r.l. (pari al 30% del capitale sociale di quest'ultima) da considerarsi quindi libera da gravami e rivendicazioni di ogni genere e pertanto nella piena ed esclusiva disponibilità di Bioera; successivamente, in data 30 marzo 2012, Bioera ha firmato con il dott. Egidio Siena, già socio di riferimento della Lacote, un contratto di cessione delle quote detenute per l'importo complessivo di Euro 3,5 milioni.

L'accordo transattivo sottoscritto con i fondi di investimento prevede inoltre l'impegno di cessione da parte di questi ultimi a favore di Bioera di una quota pari al 10,56% del capitale sociale di International Bar Holding, partecipazione che Bioera si è già impegnata a rivendere a Biofood Holding; tali operazioni sono attualmente in corso di perfezionamento.

Cessione partecipazione in CDD S.p.A.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, orientato a mantenere all'interno del perimetro di consolidamento le sole società con *business* ritenuti sinergici, in data 14 giugno 2012 è stata ceduta ad un soggetto terzo (Ferrari Holding S.r.l.) la quota di partecipazione detenuta da *Ki Group* in CDD S.p.A.; in particolare, il contratto di compravendita ha previsto la cessione delle

azioni possedute (pari al 50,0% del capitale sociale di CDD) a fronte di un corrispettivo fisso concordato in complessivi Euro 5,2 milioni da pagarsi dilazionato nel tempo. Il prezzo, già incassato per Euro 2,8 milioni, verrà corrisposto per la parte residua dilazionato in ulteriori sei rate, sulle quali non sono applicati interessi corrispettivi o compensativi, ma su cui insiste, a garanzia per il venditore, pegno sulle azioni.

Il conto economico dell'esercizio 2012 ha pertanto beneficiato di un provento netto complessivo dalla partecipazione detenuta in CDD pari a Euro 0,1 milioni, dei quali Euro 0,2 milioni quale quota di competenza del Gruppo dei risultati prodotti da CDD fino alla data di cessione e Euro 0,1 milioni quale plusvalenza derivante dalla cessione, al netto di Euro 0,2 milioni di costi sostenuti in relazione alla transazione; tale partecipazione era valutata, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con il metodo del patrimonio netto.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda al *Documento Informativo* predisposto ai sensi dell'art. 71 Regolamento Emittenti e pubblicato in data 27 giugno 2012.

Programma di espansione retail – operazioni Essere Benessere e BioNature

Ad inizio del secondo semestre 2012, il Gruppo, al fine di fornire un'adeguata risposta alle crescenti tensioni competitive, ha approntato un piano di sostegno e rafforzamento della divisione "*prodotti biologici e naturali*" varando un articolato programma di integrazione a valle verso il *business* del *retail* biologico; il perdurare di una generale situazione di crisi dei consumi, infatti, alimentava (e, ancor oggi, alimenta) elementi di incertezza per il futuro, rischiando di compromettere alcuni rapporti di fornitura relativi a referenze-chiave, a vantaggio di operatori concorrenti in grado di fornire, almeno in astratto, maggiori garanzie di stabilità di fatturato potendo disporre di una rete *retail captive*.

Nella consapevolezza che tale programma di espansione richiedeva competenze non interne al Gruppo e soprattutto tempi di attuazione e rischi di buon fine non compatibili con l'esigenza di dare risposte rapide, il Gruppo ha deciso di perseguire un piano di rafforzamento verso il *business retail* basato su un approccio a matrice *make and buy*.

L'operazione *Essere Benessere* rappresenta quindi la prima delle tre iniziative implementate dal *management* e relative all'operazione *retail* del Gruppo; con essa il Gruppo rileva una presenza in esclusiva in circa 200 punti vendita gestiti da terzi ed attivi su tutto il territorio nazionale e che dispongono di un *budget* pubblicitario di *standing*, oltre che di un modello di *business* innovativo e potenzialmente vincente. L'accordo industriale con il Vostro Gruppo si articola in tre aree d'interesse: Essere Benessere S.p.A., infatti, si presenta come il *partner* ideale, impegnato in un ambizioso programma di aperture di punti vendita, disponibile ad un accordo in esclusiva per quanto riguarda l'area dei prodotti biologici e naturali e con un aumento di capitale in corso di esecuzione. All'atto delle negoziazioni, la convergenza d'intenti si è pertanto perfezionata attraverso un'operazione industriale ed un simultaneo acquisto di una partecipazione azionaria da

parte di Bioera che ha comportato un investimento complessivo di Euro 3,8 milioni per l'acquisizione di una quota pari, attualmente, a circa il 7,6% del capitale sociale di Essere Benessere.

Il progetto *retail* del Gruppo prevedeva anche l'acquisto di competenze specifiche nel settore, in modo da poter contare su competenze interne in grado di potenziare il modello di *business* del Gruppo; nel terzo trimestre del 2012, pertanto, Bioera ha perfezionato l'acquisto dell'intero capitale sociale di BioNature S.p.A. che contava, al momento dell'acquisizione, una rete di 5 negozi tra Milano ed aree limitrofe, attiva nella vendita di prodotti biologici e naturali per la cura e il benessere della persona e della casa, con un fatturato di Euro 1,2 milioni e 26 dipendenti. Dal punto di vista strategico, l'investimento in BioNature (per un impegno complessivo pari a Euro 0,8 milioni) rientra nel più ampio progetto industriale e commerciale del Gruppo di sviluppare in tempi rapidi, assieme ai punti vendita Essere Benessere, un'importante rete proprietaria di distribuzione, in grado di consentire un incremento del fatturato derivante dalla vendita di prodotti biologici e naturali e, allo stesso tempo, di tenere il passo dei principali *competitor* di *Ki Group*, dotati di un'importante rete di distribuzione *retail*.

BioNature è infatti una società *retail* che si rivolge a segmenti di consumatori facenti parte dello stesso mercato di riferimento del Vostro Gruppo, avendo per oggetto la vendita al pubblico di prodotti naturali (cosmetici, integratori alimentari, alimenti biologici specializzati, etc.) e di servizi al consumatore ad essi collegati; presso i negozi ad insegna BioNature, che sono delle vere e proprie *boutique* del benessere, gestite da personale competente in materia, è anche possibile sottoporsi ad una serie di *test* legati al benessere naturale (bio-energetico, iridologico, della pelle, etc.) ed incontrare su appuntamento degli specialisti del benessere (quali naturopati, nutrizionisti, medici specializzati in anti-aging, etc.) per ottenere una consulenza personalizzata. Nell'ambito della propria attività di *retailing*, inoltre, BioNature ha sviluppato competenze e sistemi operativi sia di *one-to-one marketing* (*fidelity card*, *e-mail*, etc.), sia di gestione delle *operations* di negozi, tra i quali rientra anche l'adozione per l'intera catena del *software* gestionale utilizzato dal principale concorrente di *Ki Group* per i propri negozi.

BioNature, pertanto, costituisce un ulteriore veicolo destinato ad assicurare al Vostro Gruppo la necessaria integrazione a valle nel *retail* specializzato, nei tempi ristretti richiesti dall'attuale situazione competitiva del settore della distribuzione di prodotti biologici e naturali che vede estendersi rapidamente la grave minaccia portata dal principale concorrente di *Ki Group*, il quale ha da poco festeggiato l'apertura del centesimo punto vendita con insegna a proprio marchio; le nuove aperture di negozi ad insegna BioNature costituiranno per il Vostro Gruppo un tentativo di espansione con dei *formats* non ancora utilizzati dal principale concorrente, il quale si è concentrato nell'apertura di piccoli supermercati su strada. Un successo in questa iniziativa, che dai negozi a gestione diretta può quindi portare alla commercializzazione dei negozi BioNature secondo la formula del *franchising*, costituirebbe un vantaggio competitivo per il Gruppo nei

confronti del proprio principale concorrente, che dovrebbe contemporaneamente confrontarsi anche con l'iniziativa "Almaverde Bio Shop" su strada.

Infine, vi è un ulteriore aspetto sinergico potenziale tra *Ki Group* e *BioNature*, relativo alla grande area merceologica del *non-food* (integrazione alimentare, prodotti fitoterapici, cosmetica naturale e oggettistica), nella quale le competenze di *BioNature* e la rete di rapporti esistenti tra quest'ultima ed i produttori di tale area possono portare all'instaurazione di nuovi rapporti distributivi da parte del Vostro Gruppo.

Il progetto *retail* del Gruppo è poi proseguito anche nel 2013, con la sottoscrizione e l'avvio di un progetto denominato "Almaverde Bio Shop", quando, per il tramite di *Ki Group*, è stato siglato con il consorzio Almaverde Bio un accordo lo sviluppo su tutto il territorio nazionale di una rete di negozi, ad insegna *Almaverde Bio*, deputati alla vendita di prodotti *bio* sia distribuiti da *Ki Group* che facenti parte del consorzio Almaverde. Il progetto avrà un focus prevalentemente *food* e una formula mista di gestione diretta ed affiliazione sotto la responsabilità operativa di *Ki Group*; è ragionevole ipotizzare che le prime aperture potranno avvenire già nel corso del secondo semestre dell'esercizio in corso.

J. Risorse umane

Gli organici effettivi del Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 erano pari a 125 unità così suddivise:

	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	6	6
Quadri	11	10
Impiegati	74	52
Operai	34	31
Totale	125	99

L'andamento dell'organico relativo all'anno 2012, rispetto al 2011, non rileva sostanziali differenze, ad eccezione dell'incremento derivato dall'acquisizione del Gruppo BioNature.

Gli organici di Bioera S.p.A. alla data del 31 dicembre 2012 erano invece pari a 4 unità:

	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	2	2
Quadri	2	1
Totale - Bioera	4	3

Nel 2012 il rapporto con le organizzazioni sindacali si è generalmente mantenuto su un piano di collaborazione costruttiva che ha caratterizzato il normale andamento delle relazioni industriali.

K. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. ha provveduto in data 26 marzo 2012 ad adottare il *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* (di seguito "Modello") recependo le novità normative e giurisprudenziali in materia in vigore a tale data, in particolare con riferimento alla responsabilità amministrativa degli enti di cui al D.Lgs. 231/2001 in relazione a *market abuse*, reati societari, delitti informatici e trattamento illecito dei dati e delitti contro la pubblica amministrazione.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza che è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. del 26 marzo 2012; tale Organismo, il cui mandato triennale scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, soddisfa i requisiti di indipendenza, autonomia, professionalità e continuità d'azione richiesti dal D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza, in particolare, riferisce in merito all'attuazione del Modello, e alle eventuali criticità, direttamente al Consiglio di Amministrazione mediante una rendicontazione semestrale.

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. ha poi approvato il Codice Etico di Gruppo al fine di rendere le regole di condotta e i principi di comportamento in essere presso Bioera S.p.A. adottabili anche presso le società del Gruppo; tale documento, che definisce i principi di condotta negli affari, gli impegni deontologici richiesti ad amministratori, dipendenti e collaboratori nonché le regole di condotta verso l'insieme degli *stakeholder*, è parte integrante del Modello.

L. Codice di Autodisciplina e Relazione di Corporate Governance

La struttura di Corporate Governance di Bioera S.p.A., vale a dire l'insieme delle norme e dei comportamenti adottati per assicurare il funzionamento efficiente e trasparente degli organi di governo e dei sistemi di controllo, si ispira ai principi e ai criteri applicativi, in linea con la prassi internazionale, raccomandati dal "*Codice di Autodisciplina delle società quotate*" promosso da Borsa Italiana, anche se Bioera non ha aderito a tutte le raccomandazioni in considerazione delle dimensioni e della complessità della società, dell'attività svolta e della composizione del proprio Consiglio di Amministrazione.

Bioera fornisce informativa agli azionisti, con cadenza annuale, sul proprio sistema di governo societario e sull'adesione al *Codice di Autodisciplina* redigendo la "*Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari*" ("*Relazione di Corporate Governance*") che evidenzia il grado di adeguamento ai principi e ai criteri applicativi stabiliti dal Codice stesso ed alla *best practice* internazionale; in ottemperanza agli obblighi normativi, la *Relazione sulla Corporate Governance*, nelle sue diverse sezioni, fornisce una descrizione della struttura di governo (informazioni sugli organi di amministrazione, direzione e controllo e sui comitati istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione), nonché sui protocolli alla base del sistema di controllo interno (codice etico,

modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, struttura di poteri e deleghe nonché procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione).

Bioera, ai sensi dell'art. 89-bis Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, mette a disposizione degli azionisti, insieme alla documentazione prevista per l'assemblea dei soci, la "*Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari*", ai sensi dell'art. 123-bis TUF in materia di *corporate governance* e adeguamento al *Codice di Autodisciplina*, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet all'indirizzo <http://www.bioera.it/it/corporate-governance>.

M. Procedimenti giudiziari

Si rimanda alla nota n. 38 delle *Nota illustrativa al Bilancio consolidato del Gruppo Bioera* e alla nota n. 28 delle *Nota illustrativa al Bilancio d'esercizio di Bioera S.p.A.* per l'informativa di dettaglio riguardo ai procedimenti giudiziari.

N. Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate, si rimanda a quanto indicato nel relativo paragrafo della *Nota illustrativa al Bilancio consolidato del Gruppo Bioera* e della *Nota illustrativa al Bilancio d'esercizio di Bioera S.p.A.*.

O. Presenza di eventuali dati stimati

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

P. Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si segnalano i seguenti degni di nota:

Progetto Almaverde Bio

Nel mese di gennaio 2013 è stata costituita la controllata al 60% *Organic Food Retail S.r.l.* finalizzata all'esecuzione di un'iniziativa industriale denominata "*Almaverde Bio Shop*" avente ad oggetto lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di una rete di punti vendita specializzati ad

insegna “*Almaverde Bio*”, marchio di cui la controllata diverrà licenziataria esclusiva per la vendita al pubblico di prodotti biologici e naturali, sia a gestione diretta che in *franchising*.

Il Vostro Gruppo avrà la responsabilità operativa del progetto, mettendo a disposizione, attraverso *Ki Group*, il proprio supporto distributivo unito ad adeguate competenze, mentre terzi (*Organic Alliance S.r.l.* società consortile) contribuiranno all’iniziativa attraverso una consolidata struttura di imprese dell’agroalimentare italiano, licenziatarie del marchio “*Almaverde Bio*”, attive sul mercato con un portafoglio di prodotti biologici costituito da oltre 300 referenze, che vanno ad aggiungersi alle circa 2.500 referenze già nelle disponibilità del Gruppo.

Si tratta di un’iniziativa storica per il settore di appartenenza, ancora caratterizzato da una struttura *retail* molto frammentata e con un’unica concentrazione di rilievo nella disponibilità del principale concorrente; l’integrazione a valle attraverso il progetto *Almaverde Bio Shop*, la cui riuscita può assicurare al Vostro Gruppo un percorso di crescita profittevole per il medio-lungo periodo, riveste pertanto una valenza fortemente strategica.

Contenzioso fiscale Ki Group

Nel mese di febbraio 2013 la controllata *Ki Group*, pur convinta della correttezza del proprio operato e al solo fine di comporre la vertenza senza dover sostenere i costi della sua gestione contenziosa e gli oneri della riscossione provvisoria, ha sottoscritto un atto di adesione con riferimento agli avvisi di accertamento IRES notificati alla società a seguito della verifica fiscale operata nel corso dell’esercizio 2012 sui redditi 2010 e conclusasi con la contestazione della deducibilità fiscale di parte della perdita relativa ai finanziamenti erogati dalla controllata a Bioera in epoca antecedente alla messa in liquidazione; il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 accoglie, in conseguenza di ciò, il rilascio delle imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale registrata nel 2010 (Euro 1,1 milioni) e gli accantonamenti degli importi da pagare all’Agenzia delle Entrate in seguito a tali definizioni (Euro 0,8 milioni).

Atto di citazione nei confronti degli ex liquidatori e degli amministratori delegati di Bioera S.p.A. in carica dalla riammissione in Borsa a oggi

In data 21 febbraio 2013 l’azionista First Capital S.p.A. ha notificato a Bioera un atto di citazione nei confronti degli ex liquidatori e degli amministratori delegati in carica dalla riammissione in Borsa ad oggi, segnatamente i sigg.ri Canio Giovanni Mazzaro, Aurelio Matrone, Luca Bianconi e Danilo Morini; con tale citazione First Capital chiede al Tribunale di Milano che i predetti ex liquidatori e amministratori delegati siano chiamati a risarcire Bioera per i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza della cessione a Biofood Holding S.r.l., nel maggio 2011, della partecipazione in International Bar Holding S.r.l. e della successiva cessione, da parte di quest’ultima, della partecipazione in General Fruit S.r.l., operazione perfezionata nel gennaio 2012.

Le vicende dedotte nella citazione erano già state oggetto di approfondimento da parte del Collegio Sindacale di Bioera S.p.A., cui lo stesso azionista First Capital aveva avanzato nell'aprile 2012 denuncia ex art. 2408 Codice Civile; all'esito delle indagini, come riportato nella relazione presentata all'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2012, il Collegio Sindacale non aveva riscontrato le irregolarità denunciate da First Capital in relazione all'operazione oggetto della citazione.

Detta citazione è altresì avvenuta dopo che, nel maggio 2012, sugli stessi fatti si era già espressa, su proposta dello stesso azionista First Capital, anche l'Assemblea degli Azionisti che aveva respinto la deliberazione di un'azione di responsabilità in capo agli amministratori delegati ed ex liquidatori, senza che alla stessa facesse seguito alcuna impugnazione entro i termini di legge.

Bioera Partecipazioni

Nell'ambito delle attività a cui è deputata la controllata *Bioera Partecipazioni*, si segnala l'acquisto effettuato nel mese di gennaio 2013 di una partecipazione pari al 1,7% del capitale sociale di Boole Server S.r.l., società attiva nel mercato dei *software* della sicurezza informatica con un prodotto reputato all'avanguardia a livello mondiale; l'operazione si è perfezionata con la sottoscrizione di un aumento di capitale per Euro 0,2 milioni.

Il potenziale della società è significativo, tenuto conto delle attuali dimensioni della domanda globale di *software* e delle innumerevoli applicazioni supplementari in corso di definizione; il prodotto *Boole Server* ha ottenuto i principali riconoscimenti da autorevoli enti certificatori terzi ed è giudicato essere un prodotto di punta nella propria fascia di mercato.

Q. Prospettive sull'andamento della gestione nell'esercizio 2013

Il Piano Industriale per l'esercizio 2013 è stato predisposto sull'evoluzione attesa degli andamenti economici e patrimoniali delle attuali società operative del Gruppo e prevede, a livello consolidato, ricavi ed EBITDA (escluse poste non ricorrenti) in crescita rispetto al 2012 grazie ad un incremento della penetrazione del mercato di riferimento da attuarsi attraverso un ampliamento sia della gamma di prodotti, sia della rete distributiva, nonché tramite lo sfruttamento delle sinergie commerciali tra le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero, facendo leva sulle competenze distintive delle stesse e su una maggiore focalizzazione sui marchi propri e/o sui prodotti di terzi a più alta marginalità.

Per l'esercizio in corso, a livello consolidato, si prevede di raggiungere un risultato netto positivo grazie agli effetti derivanti dalla crescita del fatturato.

R. Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo innanzitutto che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 maggio 2012 aveva deliberato una riduzione del capitale sociale da Euro 15.716 migliaia a Euro 13.000 migliaia, destinando l'importo di Euro 2.716 migliaia alla costituzione della "riserva legale"; tale ultima delibera, subordinata al decorso dei termini di cui all'art. 2445 c. 3 Codice Civile, ha avuto effetto solamente nel corso del mese di gennaio 2013. Pertanto, alla data odierna, il capitale sociale ammonta a Euro 13.000.000 e risulta costituita una *Riserva legale* pari a Euro 2.726.268, che pertanto ha già raggiunto il limite prescritto dall'art. 2430 Codice Civile.

Come evidenziato dal bilancio d'esercizio di Bioera S.p.A., l'esercizio 2012 si è chiuso con un utile netto di Euro 6.489.049; se concordate con i criteri adottati, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 di Bioera S.p.A., unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, e Vi proponiamo di:

- destinare a copertura delle perdite pregresse l'importo di Euro 2.526.911,00;
- riportare a nuovo l'importo residuo pari a Euro 3.962.138,00.

* * * * *

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Aurelio Matrone (Amministratore Delegato)

Milano, 15 aprile 2013

Allegato 1 – Conto economico consolidato riclassificato

	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.728	43.354
Altri ricavi e proventi	1.431	1.270
Consumi di materie prime e servizi esterni	(41.207)	(39.516)
Accantonamenti e stanziamenti	(243)	(89)
Costo del lavoro	(4.778)	(4.139)
<i>EBITDA esclusi non ricorrenti</i>	931	880
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,0%</i>	<i>2,0%</i>
Poste non ricorrenti nette	2.738	7.845
<i>EBITDA</i>	3.669	8.725
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,0%</i>	<i>20,1%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(402)	(484)
<i>EBIT</i>	3.267	8.241
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(356)	(276)
Proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto	86	479
<i>Risultato prima delle imposte</i>	2.997	8.444
Imposte correnti e differite	(2.499)	2.918
<i>Risultato netto dalle attività in funzionamento</i>	498	11.362
Risultato netto delle attività operative cessate	(287)	-
Risultato netto	211	11.362

Allegato 2 – Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	2012	2011
Avviamento	12.078	11.442
Altre immobilizzazioni immateriali	1.592	203
Immobilizzazioni materiali	2.622	3.626
Partecipazioni e attività finanziarie disponibili per la vendita	3.800	4.707
Altre attività e passività a medio/lungo termine	1.686	3.331
Totale - Capitale fisso netto	21.778	23.309
Rimanenze di magazzino	4.266	4.257
Crediti commerciali	10.214	9.478
Debiti commerciali	(11.297)	(11.328)
Fondi correnti	(1.342)	(1.483)
Altre attività e passività di esercizio	(2.410)	(1.853)
Totale - Capitale circolante netto	(569)	(929)
Capitale investito	21.209	22.380
T.F.R.	(1.212)	(973)
Capitale investito netto	19.997	21.407
Capitale sociale versato	15.716	18.000
Riserve e risultati a nuovo	-	(11.546)
Capitale e riserve di terzi	7	47
Utile/(Perdita) del Gruppo complessivo	2.329	11.362
Totale - Mezzi propri	18.052	17.863
Debiti finanziari a medio-lungo termine verso banche	5.139	5.437
Altre passività finanziarie e derivati a medio-lungo termine	41	870
Totale debiti finanziari a medio/lungo termine	5.180	6.307
Debiti finanziari a breve termine verso banche	2.803	3.352
Altre passività (attività) finanziarie e derivati a breve termine	(3.131)	(3.915)
Totale debiti finanziari a breve termine	(328)	(563)
Disponibilità liquide / depositi bancari	(2.907)	(2.200)
Totale - Posizione finanziaria netta	1.945	3.544

Allegato 3 – Riconciliazione risultato e patrimonio netto di Bioera S.p.A. con il consolidato

	risultato	patrimonio
Capogruppo Bioera S.p.A.	6.489	19.678
Utili/riserve delle società consolidate	(89)	1.009
Adeguamento utili/riserve delle società consolidate ai principi contabili della Caporuppo	(51)	248
Altre scritture di consolidamento	(6.138)	(2.883)
Totale - Bilancio consolidato	211	18.052
(Utile)/Perdita a riserva di terzi	33	(7)
Totale Gruppo Bioera	244	18.045

Allegato 4 – Note esplicative sugli indicatori alternativi di *performance*

In conformità a quanto indicato nella Raccomandazione CESR in materia di indicatori alternativi di *performance* (CESR/05-178b), si segnala che gli schemi riclassificati presentati nella presente *Relazione degli Amministratori sulla gestione* presentano alcune differenze nella terminologia utilizzata e nel grado di dettaglio rispetto agli schemi ufficiali esposti nelle tavole contabili illustrate nelle pagine seguenti.

Lo schema di riclassificazione del conto economico introduce in particolare le accezioni di:

- **EBITDA esclusi non ricorrenti**, che nel prospetto di Conto Economico equivale alla differenza tra la voce *“totale ricavi”*, al netto degli *“altri ricavi non ricorrenti”*, e l’aggregato dei costi operativi;
- **EBITDA**, che nel prospetto di Conto Economico equivale alla differenza tra la voce *“totale ricavi”* e l’aggregato dei costi operativi;
- **EBIT**, che nel prospetto di Conto Economico equivale alla differenza tra la voce *“totale ricavi”* e l’aggregato dei costi operativi, degli ammortamenti e di perdite/ripristini di valore delle immobilizzazioni.

Lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, come riportato nell’Allegato 2, è stato costruito partendo dalle voci dello schema a sezioni contrapposte della situazione patrimoniale-finanziaria e introducendo le accezioni di:

- **Capitale fisso netto**, dato dalla differenza tra, da un lato, l’aggregato delle voci *“Immobilizzazioni materiali”*, *“Immobilizzazioni immateriali”*, *“Avviamento”*, *“Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto”*, *“Attività finanziarie disponibili per la vendita”*, *“Crediti e altre attività non correnti”*, *“Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti”* e *“Imposte anticipate”* e, dall’altro lato, l’aggregato delle voci *“Imposte differite”*, *“Fondi non correnti”* e *“Altre passività e debiti diversi non correnti”*;
- **Capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra, da un lato, l’aggregato delle voci *“Rimanenze”*, *“Crediti commerciali”*, *“Altre attività e crediti diversi correnti”* e *“Crediti tributari”* e, dall’altro lato, l’aggregato delle voci *“Debiti commerciali”*, *“Fondi correnti”*, *“Debiti tributari”* e *“Altre passività e debiti diversi correnti”*;
- **Capitale investito**, dato dalla somma di *“Capitale fisso netto”* e *“Capitale circolante netto”*;
- **Capitale investito netto**, dato dalla somma algebrica di *“Capitale investito”* e della voce *“Benefici per i dipendenti - T.F.R.”*.

Infine, con riferimento al paragrafo *“Principali indicatori”* della presente Relazione, si segnala che:

- **Utile base per azione**, è stato ottenuto dividendo il *“Risultato netto”* (o *“Utile netto”*) a livello consolidato per il numero di azioni in circolazione dell'emittente Bioera S.p.A. – il numero di azioni in circolazione alla data del 31 dicembre 2012 era pari a 36.000.266;
- **Mezzi propri per azione**, è stato ottenuto dividendo i *“Mezzi propri”* (o *“Patrimonio netto”*) a livello consolidato per il numero di azioni in circolazione dell'emittente Bioera S.p.A.;
- **R.O.E.** (o *Return on Equity*), è dato dal rapporto tra il *“Risultato netto”* e i *“Mezzi propri”* alla data di chiusura dell'esercizio;
- **R.O.I.** (o *Return on Investments*), è calcolato dividendo la voce *“EBIT”* per il *“Capitale investito netto”*;
- **Posizione finanziaria netta/EBITDA**, è calcolato dividendo la *“Posizione finanziaria netta”* alla data di chiusura dell'esercizio per l'*“EBITDA”* di periodo;
- **Capitale fisso netto/(Mezzi propri + TFR + PFN m/l termine)**, è calcolato dividendo il *“Capitale fisso netto”* per l'aggregato delle voci *“Mezzi propri”*, *“Benefici per i dipendenti - T.F.R.”* e *“Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti”*.